



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITA' AGROALIMENTARE,  
IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

### **CIRCOLARE**

#### **Riferimenti:**

- a) D.M. 13-04-2015 "Liberalizzazione degli apparati di controllo sulla flotta peschereccia nazionale";
- b) CIRCOLARE ESPLICATIVA Decreto Ministeriale 13 aprile 2015 "liberalizzazione degli apparati di controllo sulla flotta peschereccia nazionale" del 22/07/2016;
- c) PEC mail del 20/06/2017 e del 06/07/2017 di PEMAC III (pemac3@pec.politicheagricole.gov.it).

#### **1. PREMESSA**

Come è noto da circa un anno è stata emanata la Circolare in riferimento b) con cui sono state indicate le procedure tecnico-amministrative da adottare nella gestione degli Apparati di Controllo Satellitare (ACS) e dei dispositivi di registrazione e trasmissione elettronica delle informazioni riportate nel giornale di pesca nel rispetto delle nuove disposizioni introdotte con il Decreto Ministeriale in riferimento a).

In particolare si è constatato che parte della flotta peschereccia nazionale, all'attualità circa 1200 unità da pesca su 1780, per le quali vige l'obbligo di adeguarsi agli standard di trasmissione previsti dal decreto ministeriale in riferimento a), non ha ottemperato alle disposizioni sancite dalla circolare esplicativa del 22/07/2016.

Tale mancato adeguamento è riferibile a motivazioni di carattere tecnico che le società/aziende incaricate di fornire i servizi di traffico satellitare hanno evidenziato attraverso alcune segnalazioni pervenute presso questa D.G. Pesca.

A tal riguardo questa Direzione Generale nei mesi scorsi ha originato una serie di comunicazioni via *mail* in riferimento c), indirizzate ai C.C.A.P. (Centro di Controllo Area Pesca) e alle predette società, inerenti alcuni elementi di dettaglio afferenti le suddette procedure tecnico-amministrative.

In particolare le *mail* ponevano l'attenzione sulle seguenti tematiche:

- condizioni per le quali le *Bluebox* devono essere sostituite con il nuovo apparato di controllo satellitare "A.C.S.";
- identificazione dei componenti delle *Blue Box* "sostituibili" senza compromettere la visibilità dell'unità da pesca da parte dei sistemi di controllo e monitoraggio;
- rimodulazione delle scadenze entro cui adottare il nuovo protocollo di scambio dati VMS.

Per quanto sopra esposto si ritiene opportuno riepilogare i contenuti delle suddette comunicazioni, armonizzandole con le disposizioni precedenti, al fine di offrire ai C.C.A.P. e alle Società, nonché agli armatori delle unità da pesca in indirizzo un documento di sintesi sulle tematiche in parola, nell'intento di agevolare sia i processi di adeguamento da parte degli armatori/Società di manutenzione, sia l'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto Decreto Ministeriale da parte del Centro di Controllo Nazionale Pesca e dei competenti Centri di Controllo Area Pesca.

## 2. AMBITO DI APPLICAZIONE .

La presente Circolare si applica ai motopescherecci che hanno a bordo un apparato di controllo satellitare denominato **BlueBox** di tipo BBC 300, SBB 400 e SBB 450.

## 3. GLI ELEMENTI SALIENTI ED INTERPRETAZIONE DEL D.M. 13.04.2015 .

Il D.M. 13.04.2015, cd. "Decreto liberalizzazione", all'art.2 comma 1, dispone che: *gli ACS concessi in comodato d'uso gratuito agli armatori delle unità da pesca...omissis...restano in uso al comodatario finché il normale deterioramento per effetto dell'uso e della vetustà non consiglino la sostituzione*".

Il successivo comma 2 riconosce la possibilità al comodatario (quindi l'armatore) di *"acquisire un apparato analogo a quelli di cui al comma precedente in sostituzione di quello concesso dall'Amministrazione purché sciolga, secondo termini di legge, il contratto di comodato d'uso gratuito in essere"*.

Inoltre il comma 3 dello stesso articolo 2 impone che, avvenuto l'*"esaurimento delle scorte di apparati ACS di proprietà dell'Amministrazione....."* l'armatore deve provvedere a suo carico all'acquisto dei nuovi apparati di controllo satellitare rispondenti alle specifiche tecniche allegate al Decreto Ministeriale 13.04.2015.

Al fine di rendere univoco il contenuto dei commi 1 e 3 dell'art. 2 del Decreto liberalizzazione si ritiene di dover specificare che a tal riguardo il termine A.C.S. è da intendersi come *Blue Box* in quanto:

- comma 1: le *Blue Box* sono in comodato d'uso gratuito.
- comma 3: le *Blue Box* sono gli unici apparati per i quali è stata nel tempo costituita una scorta ed equamente divisi dal MIPAAF alle società che svolgono le manutenzioni.

Diversamente nel successivo comma 4 dell'art.2 del medesimo D.M. il termine A.C.S. si riferisce al "nuovo" Apparato di Controllo Satellitare i cui requisiti sono disciplinati nella Specifica Tecnica allegata al provvedimento e denominata *"Protocollo standard di comunicazione TERRA-BORDO-TERRA e disposizioni minime per gli apparati di bordo delle navi da pesca nazionali"*.

#### 4. GLI ELEMENTI SALIENTI ED INTERPRETAZIONE DELLA CIRCOLARE ESPLICATIVA

La Circolare esplicativa al D.M. 13 aprile 2015 "liberalizzazione degli apparati di controllo sulla flotta peschereccia nazionale", pubblicata in data 22 luglio 2016, stabilisce - tra l'altro - nel paragrafo "Definizione" l'esatta nomenclatura da utilizzare per gli apparati VMS di bordo.

Ragion per cui è da considerarsi un **A.C.S.** (Apparato di controllo satellitare) "*qualsiasi dispositivo che abbia le caratteristiche hardware e software riportate nel Decreto Ministeriale 13.04.2015 e che sia in grado di produrre e gestire il cosiddetto traffico TERRA-BORDO-TERRA per il V.M.S. (Vessel Monitoring System)*" come introdotto dal comma 4 dell'art.2 del medesimo Decreto Ministeriale.

Ne consegue che la *Blue Box*, sebbene sia di fatto un dispositivo pienamente funzionante che consente la localizzazione ed identificazione automatica del peschereccio, **non è** da considerarsi un A.C.S., poiché non risponde ai requisiti *hardware* e *software* previsti dalla specifica tecnica allegata al citato Decreto liberalizzazione.

Nella Circolare esplicativa alla pagina 5, capoverso 4, sono indicati i termini temporali entro cui le unità da pesca avrebbero dovuto uniformare lo standard del dato inviato secondo le predette specifiche tecniche.

Circostanza non concretizzata per le motivazioni citate in premessa.

#### 5. I CHIARIMENTI DI CARATTERE TECNICO

Sotto il profilo tecnico si rende necessario specificare che l'apparato *Blue Box*, prodotto dalla GEM Elettronica ha subito un processo evolutivo negli anni partendo dal primo modello denominato BBC300 a cui è poi seguito il SBB400 e sino all'ultimo SBB450.

In sostanza, il sistema VMS di bordo è composto dai tre seguenti e distinti componenti:

- l'antenna (al suo interno sono registrati i parametri di comunicazione per il modello SBB 400 e SBB 450);
- l'Unità centrale (al suo interno sono registrati i parametri di comunicazione per il modello BBC 300);
- la KDU (display).

Il componente al cui interno sono registrati i parametri di comunicazione rappresenta l'elemento fisico "**fondamentale**" da cui dipende la funzionalità e, quindi, la visibilità del peschereccio attraverso il sistema VMS di bordo.

Quindi ai sensi del DM. 13.04.2015, art. 2 comma1, i seguenti apparati (quindi *Blue Box*) raggiungono la condizione di "**deteriorati per effetto dell'uso e della vetustà**" - tale da rendere necessaria la sostituzione con i nuovi apparati A.C.S. - per i guasti di fianco indicati:

- **BBC 300**: guasto non riparabile all'unità centrale;
- **SBB 400** e **SBB 450**: guasto non riparabile all'antenna.

D

Pertanto sono da intendersi **pezzi di rispetto** i seguenti componenti:

- per le **BBC 300**: le batterie, i fusibili che non siano all'interno dell'unità centrale di controllo, la KDU, l'antenna, i cavi di connessione e di alimentazione;
- per le **SBB 400** e **SBB 450**: le batterie, i fusibili che non siano all'interno dell'unità centrale di controllo, l'unità di controllo stessa, la KDU/*supernet*, i cavi di connessione e di alimentazione.

## 6. LE NUOVE DISPOSIZIONI.

In relazione agli esiti di alcune riunioni svolte con le ditte incaricate di curare i servizi di manutenzione e fornitura traffico satellitare, nonché alla luce dei contenuti delle comunicazioni originate via mail da questa Direzione Generale citate in premessa, è scaturita l'opportunità di rimodulare le scadenze menzionate a pagina 5 della Circolare esplicativa in riferimento b) come di seguito indicato:

- **entro la data ultima del 22.01.2018** i pescherecci nazionali aventi lunghezza fuoritutto uguale e superiore ai 15 metri dotati di sistema VMS di bordo, devono adeguare la trasmissione e la ricezione dei dati agli standard previsti dalle specifiche tecniche allegate al DM 13.04.2015, in particolare i dati ed i messaggi VMS dovranno pervenire al FMC **mediante il cd. "collettore universale"**.

A tal riguardo e fino a tale data per le suddette unità da pesca gli interventi manutentivi sul sistema VMS di bordo (BBC 300, SBB 400 e SBB 450), possono essere effettuati normalmente utilizzando, per il ripristino, le giacenze di magazzino di proprietà dell'Amministrazione così come previsto dalla Circolare esplicativa in riferimento b) nel paragrafo "Procedure" alla voce "Raccomandazioni" (pagina 5).

Sono escluse dagli interventi manutentivi, la sostituzione delle parti ritenute "*fondamentali*" come meglio specificate al paragrafo 5 "**I CHIARIMENTI DI CARATTERE TECNICO**" della presente circolare.

La sostituzione delle parti "*fondamentali*" può avvenire previo adeguamento delle trasmissioni TERRA-BORDO-TERRA alle nuove specifiche attraverso il "**collettore universale**", come evidenziato nel testo della mail in riferimento c).

Nel caso in cui il guasto interessi una delle parti "*fondamentali*" alla visibilità dell'unità da pesca e non sia avvenuto il su menzionato adeguamento trasmissivo, l'armatore dovrà provvedere all'installazione, di un nuovo apparato di controllo satellitare (A.C.S.) conforme alle specifiche tecniche del cd. "decreto liberalizzazione".

Gli apparati ritenuti conformi dalla competente DG Pesca sono catalogati sul sito controllo pesca raggiungibile via internet all'URL attuale: <https://www.controllopesca.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/153>

- **a decorrere dalle 00:01 del 23.01.2018**, nel caso di mancato funzionamento del sistema VMS di bordo dovuto al guasto di un qualsiasi componente degli apparati BlueBox BBC 300, SBB 400 e SBB 450 l'armatore è obbligato ad installare un nuovo apparato A.C.S. previa autorizzazione del C.C.A.P. di competenza, scegliendolo tra quelli autorizzati dal MIPAAF-D.G. Pesca. A tal proposito si invita a consultare quotidianamente il sito controllo e la parte news del Portale Web Unico per eventuali aggiornamenti.

## 6 APPARATI DI CONTROLLO SATELLITARE

Tutti gli apparati di controllo satellitare (A.C.S.), conformi ai requisiti minimi della specifica tecnica allegata al D.M. MIPAAF del 13.04.2015, sono elencati alla pagina web così definita:

<https://www.controllopesca.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/153>

## 7.- IMPIEGO DEL PORTALE WEB UNICO

Per la corretta implementazione del monitoraggio delle attività manutentive sia le ditte interessate sia i CCAP devono inserire i dati sul portale web unico di cui al link <https://pwu.guardiacostiera.gov.it/webunico>

Il predetto portale costituisce, quindi, un valido ausilio per la corretta gestione delle manutenzioni nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento.

## 8.- DISPOSIZIONI ABROGATIVE

La presente Circolare abroga e sostituisce le mail/PEC originate da questa DG Pesca in data 20.06.2017 e 06.07.2017 inerenti i contenuti della Circolare Esplicativa del 22.07.2016 al Decreto Ministeriale 13.04.2015 di liberalizzazione del traffico satellitare.

Riccardo Rigillo  
Direttore Generale



Il Dirigente  
Giovanni D'Onofrio

